

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
O DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il D.P.Reg. 05/04/2022, n. 9 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. 05/08/2024, n. 420/Area 1/S.G. con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.Reg. 17/02/2025, n. 733 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “ Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- VISTA** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21/05/2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, che stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva (UE) 2010/75/UE del 24/11/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IED) che ha modificato e sostituito la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/01/2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902/UE del 30/05/2026 che stabilisce le conclusioni sulle

migliori tecniche disponibili (BAT) i sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;

- VISTE** le Direttive contenute nel pacchetto dell'Unione europea sull'economia circolare, pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 14/06/2018 L150, che prevedono la modifica di sei direttive europee e che riformano l'economia circolare:
- a) Direttiva 2018/849/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - b) Direttiva 2018/850/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
 - c) Direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
 - d) Direttiva 2018/852/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30/05/2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- VISTO** decreto legislativo 13/01/2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti) e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 196 "Competenze delle Regioni" del succitato decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, che conferisce alle Regioni la competenza per "*punto d) l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, e l'autorizzazione alle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera f), e di cui all'articolo 7, comma 4-bis*";
- VISTO** il decreto legislativo 13/08/2010, n. 155 di "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- VISTO** il decreto legislativo 04/03/2014, n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IED)";
- VISTO** il decreto legislativo 03/09/2020, n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135) (GU Serie Generale n. 226 del 11/09/2020);
- VISTO** il decreto legislativo 03/09/2020, n. 121 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- VISTO** D.M. 24/06/2022, n. 257 – Approvazione del Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18/07/2018 di approvazione del "Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia" elaborato in conformità al decreto legislativo 13/08/2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- VISTA** la legge regionale 15/05/1986, n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18/06/1977, n. 39" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli

- 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il D.P.R. 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della legge regionale n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/GAB del D.A. n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114 che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15/04/2021, n. 9, articolo 73 “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31/05/2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 04/02/2025 così come modificato con decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il D.P.Reg. del 21/04/2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile

2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;

- VISTO** il D.P.Reg. del 12/03/2021, n. 8 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
- VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 21/11/2024 del Commissario Straordinario per la Valorizzazione Energetica e la Gestione del ciclo dei Rifiuti nella Regione Siciliana, “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)”;
- VISTA** la nota del 12/08/2024 (prot. D.R.A. n. 58593 del 12/08/2024), con cui il Comune di Priolo Gargallo (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2956), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. - per la realizzazione di un “*impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da f.o.r.s.u. sito in c.da ogliastro di sotto nel comune di augusta,*” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo gli elaborati di progetto e la documentazione amministrativa di rito consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3338).
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 60294 del 27/08/2024 di comunicazione di avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 128/2024 approvato nella seduta plenaria del 15/11/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 4751 del 27/01/2025 del Servizio 1 D.R.A., recante indicazione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 20/02/2025, della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni delle Conferenze di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 20/02/2025 (*prima riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 10986 del 25/02/2025, in data 01/04/2025 (*seconda riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 21292 del 07/04/2025, in data 12/06/2025 (*terza riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 42552 del 16/06/2025 all’esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;
- ACQUISITO** il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 361/2025 del 20/06/2025 approvato nella seduta di Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica del 20/06/2025, come da verbale trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 446 del 07/01/2025, e recante *parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all’art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017 per il progetto in argomento;*
- VISTO** il proprio decreto assessoriale n. 174/Gab del 01/07/2025, con il quale l’Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di un “*Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)*”, Cod. progetto SR001_RIF3338, Cod. Procedura 3338, proponente Comune di Priolo Gargallo a condizione che quest’ultimo ottemperi al quadro prescrittivo in esso contenuto.
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della riunione della CdS tenutasi il 04/08/2025 (*quarta riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 55942 del 05/08/2025;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della riunione della CdS *conclusiva* tenutasi il 16/02/2026 (**Allegato A**), giusta notifica prot. 12336 del 24/02/2026 all’esito della quale, sulla base delle *posizioni prevalenti* espresse dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti tramite i rispettivi rappresentanti, è stato comunicato, ai sensi dell’articolo 19 comma 6, e con gli effetti di cui all’art. 20, della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la conclusione favorevole della CdS per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)*” distinto in catasto al foglio n. 64 p.ll. nn. 224, 225, 347, 197, 359 proposto dalla Comune di Priolo Gargallo;

- VISTO** il D.D.G. n. 154 del 04/02/2026 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., per il progetto di un *“Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)”*;
- PRESO ATTO** che con nota del 02/03/2026 (prot. D.R.A. n. 14064 del 02/03/2026) il proponente ha depositato nel portale valutazioni ambientali rispettivamente la seguente documentazione:
- dichiarazione di non coniugio in applicazione dell'art. 1 co. 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
 - attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il procedimento con il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento, costituito nella sua revisione definitiva dagli elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3338).
- FATTI SALVI** vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art. 19 co. 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter della L. n. 241/1990), la determinazione motivata favorevole di conclusione della CdS di cui all'art. 27-bis co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., assunta sulla base delle *posizioni favorevoli prevalenti* espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, all'esito della riunione della CdS conclusiva tenutasi il 16/02/2026 di cui al relativo verbale (**Allegato A**), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il *“Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)”*, distinto in catasto al foglio n. 64 p.l. nn. 224, 225, 347, 197, 359, Cod. progetto SR001_RIF3338, Cod. Procedura 3338, proposto dal Comune di Priolo Gargallo.

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, al Comune di Priolo Gargallo, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del medesimo progetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. Decreto Assessoriale n. 174/Gab del 01/07/2025, con il quale l'Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di un *“Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)”*, Cod. progetto SR001_RIF3338, Cod. Procedura 3338, proponente Comune di Priolo Gargallo a condizione che quest'ultimo ottempererà al quadro prescrittivo in esso contenuto. (**Allegato B**);
2. il D.D.G. n. 154 del 04/02/2026, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata ai sensi dell'art. 29-ter e seg. del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. per l'esercizio dell'impianto in oggetto (**Allegato C**).

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui all'art. 2 del presente decreto e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, devono essere, ai sensi dell'art. 27-bis co. 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 3338), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo,

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino



GIUSEPPA
SAVARINO
REGIONE
SICILIANA
ASSESSORE
GIUNTA
REGIONE
SICILIA
03.04.2026
09:49:12
GMT+02:00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DIPARTIMENTO
DELL'AMBIENTE

Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U., sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR)* – **PNRR Misura M2C1.1.I1.1 – LINEA B CIG: A024A8A7D1 – CUP: F56I22000000001**

Proponente: **Comune di Priolo Gargallo**

Cod. Progetto: **SR001_RIF3338**

Cod. Procedura: **3338**

Verbale Conferenza di Servizi – conclusiva del 16/02/2026

L'anno **2026**, il giorno **16** del mese di **febbraio**, alle ore **10.50**, si apre, in via telematica e modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet, della Conferenza di Servizi *conclusiva* ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito "CdS"), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. **7929** del **05/02/2026**, nell'ambito del procedimento di V.I.A., A.I.A. e A.U. ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di cui all'oggetto, giusta istanza avanzata dal Comune di Priolo Gargallo con nota acquisita al prot. DRA al n. 58593 del 12/08/2024.

Presiede la riunione l'**Arch. Antonino Polizzi**, Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. e assolve anche le funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano alla conferenza come supporto al Presidente l'**Ing. Antonio Barlotta** – Esperto PNNR c/o DRA e l'**avv. Salvatore Graci** Esperto BIP c/o il DRA .

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

- **Arch. Antonino Polizzi** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Ing. Antonio Barlotta** – Esperto PNNR c/o DRA
- **Avv. Salvatore Graci** Esperto BIP c/o DRA

Per il Proponente:

- **Arch. Cristina Quattropani** - RUP del progetto per il Comune di Priolo Gargallo;
- **Dott. Giancarlo Renato Barazzetta** – **Ing. Daniele Lo Bello** per Loto Impianti S.r.l.- R.T.I. aggiudicataria dell'appalto;
- **Dott. Alessandro Cittadino** per Calabria Maceri;
- **Ing. Rocco Martello** e **Dott. Alessio Librizzi** per OWAC società progettista indicata dalla R.T.I.;
- **Dott. Manuel Monterosso** – Comune di Priolo Gargallo – delegato dal RUP (dalle 11:07)
- **Dott. Crescenzo Pellegrino** – Società Waste To Methane
- **Dott. Alessandro Blandino** – Comune di Augusta – Responsabile SUAP delegato dal Sindaco (alle ore 12:00)

Per le amministrazioni/enti

Ing. Tommaso Salemi ASP di Siracusa - U.O. controllo e vigilanza - SPRESAL (Servizio di Prevenzione e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro)

Risultano assenti :

- Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- Servizio 6 Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Comando Sicilia – Marina Militare;

- ANAS;
- ANSFISA;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa;
- Dipartimento Regionale Energia
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa;
- Agenzia delle Dogane e Monopoli.
- Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa;
- Genio Civile di Siracusa;
- SRR Siracusa;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- ISPRA;
- Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale;
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- ENAC;
- ENAV;
- Rete Ferroviaria Italiana;
- E-Distribuzione;
- Comando Militare Esercito Sicilia;
- Comando Scuole Aeronautica Militare-3^a Regione Aerea.
- ARPA Sicilia
- SNAM Rete Gas
- IRSAP
- DRAR

Alle ore 11:05 il **Presidente** essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Google-Meet di tutti i partecipanti, verificata l'identità degli stessi apre i lavori, dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall'art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall'art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti l'assenso alla registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A.

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A., non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di tutela della privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente conferenza.

Il **Presidente** avvia quindi la discussione richiamando la già menzionata nota di convocazione della presente riunione prot. D.R.A. n. **7929** del **05/02/2026**, nella quale è stato riassunto l'iter del procedimento nonché precisato che la riunione è finalizzata all'acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti, richiamando integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del **20/02/2025** (*prima riunione*), giusta notifica prot. n. 10986 del 25/02/2025, il verbale della Conferenza di Servizi del **01/04/2025** (*seconda riunione*), giusta notifica prot. n. 21292 del 07/04/2025, il verbale della Conferenza di Servizi del **12/06/2025** (*terza riunione*), giusta notifica prot. n. 42552 del 16/06/2025, all'esito delle quale si è conclusa la fase di V.I.A. ed infine il verbale della Conferenza di Servizi del **04/08/2025** (*quarta riunione*) notificato con nota prot. D.R.A. n. 55942 del 05/08/2025 convocate ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 (art.14-ter della legge 241/90 e ss.mm.i.), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), durante le quali sono stati prodotti o resi i pareri/autorizzazioni/ nulla osta o atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni e degli Enti competenti al procedimento che vengono di seguito riportati:

- nota prot. n. 13882 del 26/09/2024 (prot. D.R.A. n. 68209 del 01/10/2024) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa** ha chiarito l'ambito delle proprie competenze e che la verifica delle condizioni per l'attivazione o meno delle procedure di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 è in capo al proponente;
- nota prot. n. 197 del 24/10/2024 (prot. D.R.A. n. 75066 del 24/10/2024) e nota prot. n. 785 del 06/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78553 del 08/11/2024) con le quali **SNAM Rete Gas** ha comunicato la non interferenza delle opere con impianti di sua proprietà e ha invitato il proponente a **ricomprendere nel progetto le infrastrutture di collegamento alla rete nazionale di trasporto SNAM;**
- nota prot. n. 28885 del 11/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78964 del 12/11/2024) **dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** recante esclusione del progetto dal rilascio dell'Autorizzazione Idraulica

- Unica di cui all'art. 93 del R.D. n. 523/1904;
- nota prot. n. 37912 del 03/12/2024 (prot. D.R.A. n. 84492 del 02/12/2024) dell'**Ufficio Regionale per gli Idrocarburi - DRE** e la Geotermia recante nulla osta ai fini minerari, con condizioni, per le opere in progetto;
 - nota prot. n. 2462 del 29/01/2025 (prot. D.R.A. n. 5606 del 30/01/2025) della **Marina Militare Comando Marittimo Sicilia** recante *nulla osta* alle opere in progetto;
 - nota prot. n. 15441 del 12/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9985 del 19/02/2025) dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa** recante dichiarazione di *non competenza* sulle opere in progetto;
 - nota prot. n. 127 del 17/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9768 del 19/02/2025) del **Libero Consorzio Comunale di Siracusa** recante *parere favorevole* alle opere in progetto;
 - nota prot. n. 26728 del 05/03/2025 (prot. D.R.A. n. 13315 del 06/03/2025) dell'**ASP di Siracusa** Ufficio Igiene Pubblica di Priolo Gargallo recante *parere favorevole* alle opere in progetto per gli aspetti igienico-sanitari;
 - nota prot. n. 8454 del 20/03/2025 (prot. D.R.A. n. 18260 del 26/03/2025) dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Dogane Siracusa** recante nulla osta alle opere in progetto ai sensi del D. Lgs. n. 504/95;
 - nota prot. D.R.A. n. 18705 del 27/03/2025 del **Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente** recante parere endoprocedimentale ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. favorevole con condizioni e parere preventivo ex art. 40 della l.r. n. 27/86 favorevole con condizioni;
 - nota prot. n. 2465 del 31/03/2025 (prot. D.R.A. n. 20318 del 03/04/2025) della **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa** recante accoglimento delle proposte del comune di Priolo Gargallo;
 - dichiarazione resa a verbale della CdS del 01/04/2025 da parte di **IRSAP** che richiede al proponente modifiche ad alcuni elaborati di progetto nonché il pagamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti dall'IRSAP";
 - dichiarazione resa a verbale della CdS del 01/04/2025 da parte di ASP Siracusa - **SPRESAL** che richiede al proponente di notificare il nuovo insediamento all'organo di vigilanza competente per territorio prima dell'avvio della fase operativa;
 - dichiarazione resa a verbale della CdS del 01/04/2025 da parte di **ARPA Sicilia** che richiede chiarimenti sul P.M.A.;
 - dichiarazione resa a verbale della CdS del 01/04/2025 da parte del **Proponente** che si riserva di chiarire e riscontrare le richieste formulate prima della convocazione della prossima CdS;
 - note del **Proponente** acquisite al prot. D.R.A. al n. 23114 del 10/04/2025, al n. 24347 del 15/04/2025 ed al n. 30296 del 09/05/2025 recanti integrazioni al progetto con il tracciato definitivo delle opere di collegamento alla rete gas concordato con SNAM, riscontro alle richieste di ARPA Sicilia e riscontro alle richieste di IRSAP;
 - nota prot. n. 3692 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34765 del 21/05/2025) della **Soprintendenza per i BB.CC.AA di Siracusa** recante *parere favorevole*, con condizioni, alla realizzazione del progetto, nonché attestazione di non sussistenza di vincoli paesaggistici;
 - nota prot. n. 27117 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34943 del 22/05/2025) di **ARPA Sicilia** recante approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale con condizioni;
 - parere favorevole di **IRSAP** prot. n. 10012 del 03/06/2025 (prot. DRA n. 38682 del 04/06/2025);
 - la nota del **M.A.S.E.** prot. n. 74803 del 18/04/2025 resa dal rappresentante del **M.A.S.E.** e acquisita nella CdS del 12/06/2025 recante n. 4 (quattro) allegati e parere favorevole con condizioni alle opere ex art. 242-ter del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - dichiarazione del **RUP** del progetto per il Comune di Priolo resa nel corso della Cds del 12/06/2025 con la quale si conferma che in relazione alle integrazioni progettuali relative alla connessione con la rete gas di SNAM si è proceduto alla sottoscrizione dell'addendum di cooperazione e pertanto i progettisti incaricati, in collaborazione con SNAM, hanno redatto gli elaborati richiesti ai fini dell'allacciamento;
 - il parere istruttorio conclusivo con condizioni (**PIC**) n. 361/2025 emesso dalla CTS nella seduta del 20/06/2025 recante parere favorevole con condizioni di compatibilità ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto
 - la nota prot. n. 24014 del 27/06/2025, acquisita al protocollo del D.R.A. al n. 46103 del 30/06/2025 con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** ha effettuato la valutazione sull'applicazione delle BAT ai sensi dell'art. 29-bis comma 1 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con la richiesta, per alcune di esse, di esplicitare le modalità di applicazione;
 - **il decreto assessoriale n. 174/Gab del 01/07/2025**, notificato con nota prot. D.R.A. n. 47139 del 02/07/2025, di giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di un "*Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro di Sotto nel comune di Augusta (SR)*", Cod. progetto SR001_RIF3338, Cod. Procedura 3338, proponente Comune di Priolo Gargallo a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo in esso contenuto.
 - Dichiarazione resa nel corso della Conferenza di Servizi del **04/08/2025** dal responsabile del D.R.A.R. e confermata dal Direttore Generale del DRAR, nella quale si dà atto "*ad esito dei riscontri alla richiesta della nota DRAR prot. n. 27601 del 24/07/2025 del Comune di Priolo Gargallo, di cui alla nota prot. D.R.A. n. 54381 del 30/07/2025, dichiara la conclusione favorevole del procedimento di A.I.A. ex art 29-ter e seguenti del D.*

Lgs. 152/2006. Lo schema del provvedimento finale sarà inviato al Comune, così come richiesto dal proponente e successivamente adottato d 23/09/2025 al Dipartimento”.

Ordine del giorno della riunione è l’acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l’esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti ai fini della determinazione conclusiva per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Presidente informa i partecipanti che , successivamente alla conferenza di servizi (quarta riunione) del 04/08/2025 e q sono pervenuti i seguenti atti/pareri/note/autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati che vengono acquisiti agli atti della conferenza come di seguito riportati:

- nota **prot. n. 81255 del 20/11/2025** (prot. D.R.A. n. 80292 del 21/11/2025) con la quale il **Comune di Augusta (SR)** ha trasmesso il parere *favorevole* del Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 27/04/1934 per il progetto in oggetto e *parere favorevole* dell’Asp di Siracusa U.O. Igiene Pubblica di Priolo Gargallo (prot. ASPSR-2025-0015295) esclusivamente per gli aspetti Igienico Sanitari;
- il **D.D.G. n. 154 del 04/02/2026** con il quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. ex art. 29-ter e segg. del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l’esercizio dell’impianto in oggetto con le prescrizioni ivi contenute;
- **VERIFICA D’OTTEMPERANZA**

Dopo l’*excursus* amministrativo **Il Presidente** passa la parola al RUP

“Il proponente, analizzati gli aspetti tecnico-giuridici relativi alla realizzazione dell’impianto oggetto della presente conferenza, richiamato il parere del Collegio Consultivo Tecnico richiesto dal R.U.P in ordine alla corretta individuazione del regime amministrativo applicabile per la definizione degli ultimi provvedimenti occorrenti, alla luce della Circolare del **Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 03 prot. n. 43920 del 18/12/2025**, emessa in data **15/02/2026** (incardinato al prot. in entrata dell’Ente al n. 6082 del 16/02/2026), specifica quanto segue:

- considerati acquisiti i titoli ambientali previsti per le fattispecie d’impianto quali quello oggetto del presente procedimento, ossia la Valutazione di Impatto Ambientale (decreto assessoriale n. 174/Gab del 01/07/2025) nonché la Autorizzazione Integrata Ambientale (D.D.G. n. 154 del 04/02/2026) il quadro autorizzativo ambientale risulterebbe integralmente definito;

- per quanto attiene il profilo energetico, considerate le caratteristiche dell’impianto in questione, esso rientra nella previsione dell’ex art. 8 del D.Lgs. 190/2024 -Allegato B al TUEP, all’art. 1, lett. z), che include, espressamente, tra gli impianti soggetti a PAS gli “*Impianti a biometano di capacità produttiva fino a 500 standard metri cubi/ora*”.

La Circolare del Dipartimento Regionale dell’Energia del 18/12/2025, (quale atto amministrativo interno, di natura interpretativa e di indirizzo operativo) conferma l’applicabilità in Sicilia di un regime già integralmente disciplinato dal TUEP fornendo indicazioni operative per la sua concreta attuazione. Ne consegue, dunque che l’attivazione della PAS per il profilo energetico (la cui adozione spetta al Comune di Augusta nel cui territorio l’impianto è sito) trova un contesto di legittimità pienamente consolidato. Sarà avviato e completato, nelle more della fase esecutiva, il procedimento che consentirà la realizzazione e l’esercizio della connessione alla rete gas SNAM”.

Il R.U.P. dichiara quanto segue: “*Alla luce di quanto sopra esplicitato, preso atto del D.Lgs 190/2024 e ss.mm.ii., della circolare del Dip. Energia Serv. 03, prot. 43920 del 18/12/2025, oltre che dei contenuti del parere del C.C.T. de quo, per quanto concerne la realizzazione dell’Impianto in esame, il R.U.P, vista altresì la capacità dell’impianto pari a 370 standard metri cubi, conferma l’applicabilità e l’attivazione della procedura P.A.S. in luogo dell’A.U. La procedura P.A.S. sarà incardinata, nei tempi più brevi possibili (relativi alla redazione progetto esecutivo e della verifica della stessa per i quali si stimano gg 90 circa), con il progetto esecutivo presso il Competente Comune di Augusta.*”

L’arch. Polizzi, preso atto della dichiarazione del RUP in ordine ai contenuti della Circolare del Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 03 prot. n. 43920 del 18/12/2025 e del parere del Collegio Consultivo Tecnico emesso in data 15/02/2026 , fa presente che l’art. 27—bi comma 7 è stato integrato dal comma 7-bis che dispone:

“*Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo,(...), la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo*”.

Il Dott. Alessandro Blandino, avendo preso atto della dichiarazione del RUP e della Circolare del Dip. Energia Serv. 03, prot. 43920 del 18/12/2025, nonché del parere del C.C.T. del 15/02/2026, che l’impianto oggetto della presente conferenza di servizi, in ragione della *capacità dell’impianto pari a 370 standard metri cubi, rientrando nell’Allegato B del D. Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii., è soggetto a procedura di PAS di competenza del Comune di Augusta. In merito alle disposizioni di cui al comma 7-bis dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come richiamato dall’Arch. Polizzi, fa presente*

che dopo la presentazione dell'istanza di PAS e la verifica della legittimazione della documentazione a corredo dell'istanza, verrà indetta conferenza di servizi asincrona che si concluderà entro 30 giorni dalla data di indizione ovvero 60 per avere il perfezionamento di tutti i pareri richiesti. Trascorso il termine della conferenza di servizi il Comune si determinerà sull'istanza, la cui determinazione verrà adottata per il rilascio del provvedimento autorizzativo finale”.

L'ing. Salemi (ASP SR SPRESAL) esprime, per quanto di competenza, *parere favorevole*, ferma restando gli obblighi previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 81/08.

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni del RUP, del Comune di Augusta, nonché del parere favorevole del rappresentante dell'ASP di SR, prima di concludere i lavori della odierna riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, passa al riassunto dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, richiesti dalla società proponente e complessivamente acquisiti nell'ambito delle riunioni della CdS, ferma restando la procedura di PAS, dati da:

- **Decreto Assessoriale n. 174/Gab del 01/07/2025**, con il quale l'**Autorità Ambientale** ha rilasciato **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di un *“Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)”*, Cod. progetto SR001_RIF3338, Cod. Procedura 3338, proponente Comune di Priolo Gargallo a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo in esso contenuto;;
- nota prot. D.R.A. n. 18705 del 27/03/2025 di questo **Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente** recante *parere favorevole* endoprocedimentale ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. favorevole con condizioni e parere preventivo ex art. 40 della l.r. n. 27/86 favorevole con condizioni;
- **il D.D.G. n. 154 del 04/02/2026**, del **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** con il quale è stata rilasciata ai sensi dell'art. 29-ter del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale **A.I.A.** per l'esercizio dell'impianto in oggetto;

Ed ancora, dà atto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che:

- prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto, laddove previste, il proponente dovrà assolvere agli obblighi di cui al D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. come recepito con l.r. n. 16/2016 e ss.mm.ii., ivi compresa l'Autorizzazione Sismica, il cui rilascio necessita di un progetto di livello esecutivo;
- prima dell'avvio delle attività/messa in esercizio dell'impianto il proponente dovrà:
 - ✓ aggiornare il DVR in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ai fini della normativa in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
 - ✓ presentare al Comando Provinciale dei VV.F. di Palermo la SCIA ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (se dovuto).

Ai sensi dell'art. 19 co. 6 della legge regionale 7/2019, si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni convocati il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso la propria posizione o ha espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS.

In conclusione, **Il Presidente**, all'esito della conclusione della odierna seduta della Conferenza di Servizi conclusiva, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi dell'articolo 19 comma 6 e con gli effetti di cui all'art. 20, della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione *favorevole della Conferenza di Servizi*, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii, per il progetto denominato *“Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in contrada Ogliastro di Sotto nel Comune di Augusta (SR)”*, distinto in catasto al foglio n. 64 p.ll. nn. 197,224, 225, 347, 348, 359, pubblicato sul Portale regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (<https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>) Cod. progetto SR001_RIF3338, [codice procedura 3338] proponente Comune di Priolo Gargallo (P.I. n. 00282190891) con sede legale Largo dell'autonomia Comunale, Priolo Gargallo (SR).

Il presente verbale verrà adottato dall'**Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente**, n.q. di **Autorità Unica Ambientale** ai fini del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai fini della definizione del procedimento (P.A.U.R.) si invita il proponente a trasmettere a questo Servizio 1 D.R.A., tramite il portale per le valutazioni ambientali di questo Assessorato:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 tramite PagoPA.

Il Presidente chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella

Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - **Codice Procedura 3338**).

Alle ore **12:53** avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Google-Meet viene chiuso.

Il Presidente

Arch. Antonino Polizzi

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del

- decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 91/Gab del 10/04/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;

- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 che ha revocato il D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 ed ha attualizzato l’organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana – stralcio rifiuti urbani” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
- VISTA** la nota del 12/08/2024 (prot. D.R.A. n. 58593 del 12/08/2024), con cui il Comune di Priolo Gargallo (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2956), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. a A.I.A. - per la realizzazione di un “*Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in Contrada Ogliaistro di Sotto nel comune di Augusta (SR)*” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo gli elaborati di progetto e la documentazione amministrativa di rito consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali ([rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas](https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas) - Cod. Procedura 3338);
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 60294 del 27/08/2024 di comunicazione di avvenuta pubblicazione per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della documentazione di progetto per la verifica della completezza documentale;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 70786 del 10/10/2024 di comunicazione dell’esito della fase di verifica documentale e di avvio della fase di consultazione pubblica di cui al comma 4 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota del 15/10/2024 (prot. D.R.A. n. 72241 del 15/10/2024), integrata con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 75765 del 28/10/2024 e con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 81985 del 21/11/2024, con le quali il proponente ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale nell’ambito del P.A.U.R. per l’impianto in progetto;
- PRESO ATTO** che entro il termine dei 30 giorni assegnati a far data dalla pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- VISTA** la nota del 21/11/2024 (prot. D.R.A. n. 81997 del 21/11/2024) con la quale il proponente ha trasmesso istanza al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di avvio del procedimento di valutazione ex comma 3 dell’art. 242-ter del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 128/2024 approvato nella seduta plenaria del 15/11/2024, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 84700 del 03/12/2024, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 85611 del 05/12/2024 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 128/2024 del 15/11/2024 con l’invito a riscontrare le richieste di chiarimenti e integrazioni ivi contenute entro 30 giorni dal ricevimento della notifica;
- VISTA** la nota del 13/12/2024, acquisita al prot. D.R.A. al n. 87588 del 13/12/2024, con la quale il proponente ha

riscontrato il P.I.I. n. 128/2024;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 88260 del 17/12/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha dato avviso dell'avvio della nuova fase di consultazione pubblica concedendo ulteriori 15 giorni per presentare osservazioni;

PRESO ATTO che entro il termine dei 15 giorni assegnati a far data dalla pubblicazione della documentazione progettuale aggiornata non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

VISTA la nota prot. n. 4751 del 27/01/2025 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 20/02/2025 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi in data 20/02/2025, in data 01/04/2025 e in data 12/06/2025, notificati rispettivamente con nota prot. D.R.A. n. 10986 del 25/02/2025, con nota prot. D.R.A. n. 21292 del 07/04/2025 e con nota prot. D.R.A. n. 42552 del 16/06/2025, all'esito delle quali si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019 e nel corso delle quali sono state complessivamente acquisite le seguenti determinazioni:

- nota prot. n. 785 del 06/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78553 del 08/11/2024) della SNAM Rete Gas recante parere di non interferenza delle opere in progetto con la propria rete di distribuzione;
- nota prot. n. 28885 del 11/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78964 del 12/11/2024) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia recante parere di esclusione del progetto dalla procedura relativa all'Autorizzazione Idraulica Unica;
- la nota prot. n. 37912 del 02/12/2024 (prot. D.R.A. n. 84492 del 02/12/2024) dell'Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia recante nulla osta ai fini minerari, con condizioni, alla realizzazione delle opere in progetto;
- la nota prot. n. 2462 del 29/01/2025 (prot. D.R.A. n. 5606 del 30/01/2025) della Marina Militare - Comando Marittimo Sicilia - recante parere favorevole alle opere in progetto;
- la nota prot. n. 127 del 17/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9768 del 19/02/2025) del Libero Consorzio Comunale di Siracusa recante parere favorevole, con condizioni, alle opere in progetto;
- nota prot. n. 26728 del 05/03/2025 (prot. D.R.A. n. 13315 del 06/03/2025) dell'ASP di Siracusa – Ufficio Igiene Pubblica di Priolo Gargallo recante parere favorevole alle opere in progetto per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari;
- nota prot. n. 8454 del 20/03/2025 (prot. D.R.A. n. 17532 del 24/03/2025) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Dogane Siracusa - recante nulla osta alle opere in progetto ex D. Lgs. n. 504/95;
- nota prot. n. 18705 del 27/03/2025 del Servizio 1 del D.R.A. recante parere endoprocedimentale ex art. 269 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. favorevole con condizioni e parere preventivo ex art. 40 l.r. n. 27/1986 positivo con condizioni;
- nota prot. n. 74803 del 18/04/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante parere ex art. 242-ter del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. favorevole con condizioni;
- nota prot. n. 3692 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34765 del 21/05/2025) della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa recante parere favorevole, con condizioni, alle opere in progetto ex D. Lgs. n. 36/2023 e attestazione di non sussistenza di vincoli paesaggistici ai sensi del D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 27117 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34943 del 22/05/2025) di ARPA Sicilia recante approvazione, con condizioni, del Piano di Monitoraggio Ambientale;
- nota prot. n. 10012 del 03/06/2025 (prot. D.R.A. n. 38682 del 04/06/2025) di IRSAP recante parere favorevole alla realizzazione delle opere;
- dichiarazione di Snam Rete Gas, acquisita in Conferenza di Servizi, di condivisione e approvazione del progetto di allacciamento dell'impianto alla rete gas;

ACQUISITO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 361/2025 del 20/06/2025 approvato nella seduta di Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica del 20/06/2025, come da verbale trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 446 del 07/01/2025, e recante *parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano*

preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017 per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. n. 24014 del 27/06/2025, acquisita al protocollo del D.R.A. al n. 46103 del 30/06/2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha effettuato la valutazione sull'applicazione delle BAT ai sensi dell'art. 29-bis comma 1 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con la richiesta, per alcune di esse, di esplicitare le modalità di applicazione;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. del progetto, quest'ultimo costituito nella sua ultima revisione dagli elaborati depositati dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3338), con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo, con condizioni, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di un *"Impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in contrada Ogliaastro di Sotto nel comune di Augusta (SR)"*, Cod. progetto SR001_RIF3338, Cod. Procedura 3338, proponente Comune di Priolo Gargallo a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di applicazione	Paesaggio – Rumore – Odori - Fascia arborea di mitigazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) La prevista fascia arboreo-arbustiva in progetto dovrà essere totalmente schermante lungo tutto il perimetro dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. Le piante, a fogliame persistente e con dimensione minima di h. 2,00 m, dovranno essere messe a dimora con un'interdistanza di 1,5 metri su doppio filare alternato. Dovrà altresì essere definito un piano di manutenzione e una verifica di attecchimento, con eventuale sostituzione degli esemplari morti, per un periodo di 5 anni, con frequenza annuale;</p> <p>b) Prima della messa in esercizio, il Proponente dovrà trasmettere documentazione fotografica attestante l'avvenuta messa a dimora delle specie <u>lungo tutto il perimetro dell'impianto.</u></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dell'attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio prodotto finale (ammendante compostato misto)
Oggetto della prescrizione	La proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere modificata prevedendo per almeno i primi due anni di esercizio dell'impianto il monitoraggio della qualità del compost prodotto in uscita nonché del suo destino finale. Qualora ad esito del processo produttivo in parola si verifichi la produzione di compost fuori specifica o l'impossibilità di immettere sul mercato l'ammendante compostato misto prodotto, con conseguente avvio del materiale allo smaltimento in discarica, il proponente dovrà prevedere, attivando le pertinenti procedure previste dalla vigente normativa di settore ed ambientale, una modifica progettuale che consenta mediante trattamento appropriato del

Condizione Ambientale	n. 2
	digestato prodotto, quale ad esempio la bioessiccazione, una produzione di CSS combustibile, da avviare successivamente al recupero energetico in luogo dell'eventuale smaltimento sul suolo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il proponente in fase di progettazione esecutiva dovrà redigere il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ex art. 9 del D.P.R. 120/2017, con trasmissione dello stesso ad ARPA Sicilia e contestuale richiesta di parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Corso d'opera – Post Operam
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 361/2025 approvato nella riunione plenaria del 20/06/2025 nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

La nota prot. n. 24014 del 27/06/2025, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha effettuato la valutazione sull'applicazione delle BAT ai sensi dell'art. 29-bis comma 1 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con la richiesta, per alcune di esse, di esplicitare le modalità di applicazione, è consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3338).

Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3338) dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che - ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente al momento di presentazione dell'istanza da parte del proponente - la decisione di concedere tali titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti sarà assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5

(cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; decorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 4, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 co. 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 3338).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino



GIUSEPPA SAVARINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE GIUNTA
REGIONE SICILIA
01.07.2025 10:11:54
GMT+01:00

Oggetto: Comune di Priolo Gargallo P.IVA 00282190891 con sede legale in via Nicola Fabrizi snc, 96010 Priolo Gargallo (SR), “*Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR)*”. Categoria IPPC 5.3.b.1

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “Disciplina dell'imposta di bollo”;

Vista la L. n.241/90, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la L.R. n.24/93, che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”;

Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale, prot. n. 25115-137/11/12 del 19/9/12, in base al quale gli atti rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, non sono efficaci fino al suo pagamento;

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., testo unico in materia di documentazione amministrativa;

Vista l’Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n.8 del 20/02/2004, concernente i criteri, le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;

Visto il D.lgs n. 152 del 03/4/2006 “*Norme in materia ambientale*” e sss.mm.ii.;

Visto il D.M. 29/01/2007 “*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59*”;

Visto il D.A. 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”;

Visto il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;

Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

- Visto il D.Lgs. n.159 del 06/9/2011, c.d. "*Codice Antimafia*", integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;
- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000//532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;
- Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- Visto il decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 "*Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*";
- Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Vista la Circolare del M.A.T.T.M. prot.1121 del 21/01/2019, "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- Vista l'Ordinanza Commissariale n.3 del 21/11/2024 del Commissario Straordinario per la Valorizzazione Energetica e la Gestione del ciclo dei Rifiuti nella Regione Siciliana, "*Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)*"
- Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art.13 co.3 della l.r. 3/2016;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DRAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, "Autorizzazione Rifiuti", all'ing. Francesco Arini;
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Sezione istanza e iter istruttorio

- Vista la nota prot. ARTA n.58593 del 12/08/2024 con la quale il Comune di Priolo Gargallo (SR) ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di "*Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR)*";
- Vista la nota prot. ARTA n.70786 del 10/10/2024 con la quale il Servizio 1 del DRA ha comunicato l'avvio del procedimento;
- Vista la nota prot. ARTA n.72241 del 15/10/2024 con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento di rilascio dell'A.I.A. per l'installazione IPPC in oggetto e le successive note prot. ARTA n.75085 del 24/10/2024 e n.75765 del 28/10/2024 con le quali ha trasmesso documentazione progettuale integrativa;
- Vista la nota prot. ARTA n.85611 del 05/12/2024 con la quale il Servizio 1 del DRA ha trasmesso il **P.I.I. n.128/2024 del 15/11/2024** con richieste di chiarimenti ed integrazioni al proponente;
- Vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota prot. ARTA n.87588 del 13/12/2024 in riscontro al P.I.I. n.128/2024;
- Visto il verbale della **prima riunione della CdS del 20/02/2025** trasmesso con nota prot. ARTA n. 10986 del 25/02/2025 nel corso della quale la società ha illustrato il progetto proposto e il Servizio 1 del DRA ha richiesto chiarimenti ed integrazioni in particolare nell'ambito della

- procedura di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Vista la nota prot. ARTA n. 15270 del 13/03/25 con la quale il proponente ha trasmesso documentazione integrativa a seguito della CdS del 20/02/2025;
- Visto il verbale della **seconda riunione della Conferenza di Servizi del 01/04/2025** trasmesso con nota prot. DRA n. 21292 del 07/04/2025 nel corso della quale il Presidente ha aggiornato l'elenco dei pareri ricevuti e sono stati discussi aspetti tecnici del progetto con gli Enti presenti in conferenza, richiedendo al proponente ulteriori chiarimenti;
- Viste le note prot. ARTA n. 23114 del 10/04/25 e n. 24347 del 15/04/25 con le quali il proponente ha trasmesso integrazioni in riscontro alle osservazioni della CdS del 01/04/25;
- Visto il verbale della **terza riunione della Conferenza di Servizi del 12/06/2025**, trasmesso con nota prot. ARTA n.42522 del 16/06/2025, nel corso della quale il Presidente ha richiamato ed aggiornato l'elenco dei pareri ricevuti e ha dichiarato conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A.;
- Visto il **Parere Istruttorio Conclusivo C.T.S. n.361/2025 del 20/06/2025** con il quale ha espresso **parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e **parere favorevole circa la conformità del Piano preliminare delle Terre e Rocce da Scavo** alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del DPR 120/2017, per il progetto "Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR)", proponente Comune di Priolo Gargallo, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel provvedimento;
- Visti i seguenti elaborati tecnici trasmessi dal proponente mediante visione sul portale SI-VVI Regione Sicilia Codice Procedura 3338:
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - 3. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO
 - 4. INQUADRAMENTO URBANISTICO
 - 5. STATO DI FATTO
 - 6. STATO DI PROGETTO
 - 7. PROSPETTI_1 DI 2
 - 8. PROSPETTI_2 DI 2
 - 9. PROFILI SEZIONI_1 DI 2
 - 10. PROFILI SEZIONI_2 DI 2
 - 11. RESTITUZIONE TRIDIMENSIONALE
 - 12. CALCOLO DEI VOLUMI DI SCAVO E RIPORTO_1 DI 2
 - 13. CALCOLO DEI VOLUMI DI SCAVO E RIPORTO_2 DI 2
 - 14. PROFILI CON INDICAZIONE AREE CONTAMINATE_1 DI 2
 - 15. PROFILI CON INDICAZIONE AREE CONTAMINATE_2 DI 2
 - 16. LAYOUT IMPIANTISTICO (MACCHINE)
 - 17. LAYOUT STOCCAGGI E TRATTAMENTI
 - 18. LAYOUT ACQUE DI PROCESSO
 - 19. LAYOUT ACQUE METEORICHE
 - 20. LAYOUT RETI TRATTAMENTO ARIA
 - 21. PLANIMETRIA ANTINCENDIO
 - 22. LAYOUT ANTINCENDIO RETE IDRANTI
 - 23. CLASSIFICAZIONE ANTINCENDIO RTV RIFIUTI
 - 24. LAYOUT LINEE MT-
 - 25. LAYOUT RETE DI TERRA
 - 26. LAYOUT ILLUMINAZIONE
 - 27. SCHEMA CABINE ELETTRICHE
 - 28. SCHEMI UNIFILARI

- 29. LAYOUT FOTOVOLTAICO
- 30. LAYOUT DEL SISTEMA DI CONTROLLO
- 31. PLANIMETRIA IRAI
- 32. LAYOUT ANTINCENDIO RETE IDRANTI E SPRINKLER
- 33. PLANIMETRIA DI CANTIERE
- 34. LOCALE UFFICI E SERVIZI PERSONALI MAGAZZINO – DEPOSITO E SALA CON-TROLLO
- 35. VIABILITA' ESTERNA
- 36. PERCORSO GASDOTTO ALLACCIAMENTO ALLA RETE SNAM
- 37. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 38. FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
- 39. ELENCO PREZZI
- 40. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 41. QUADRO ECONOMICO
- 42. CRONOPROGRAMMA
- 43. DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
- 44. SIA
- 45. RELAZIONE GENERALE
- 46. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- 47. RELAZIONE GEOLOGICA
- 48. RELAZIONE GEOTECNICA
- 49. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
- 50. RELAZIONE ELETTRICA ILLUMINOTECNICA E DEL SISTEMA DI CONTROLLO
- 51. RELAZIONE ANTINCENDIO
- 51. RELAZIONE ANTINCENDIO
- 52. PREDIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE CIVILI
- 53. PREDIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE CIVILI - FONDAZIONE
- 54. TABULATI DI CALCOLO STRUTTURE CONFERIMENTO FORSU
- 55. TABULATI DI CALCOLO STRUTTURE BIOCELLE MATURAZIONE
- 56. RISULTATI OPERE DI FONDAZIONE
- 57. TABULATI DI CALCOLO STRUTTURE CAPANNONE POST TRATTAMENTO
- 58. TABULATI DI CALCOLO STRUTTURE DIGESTORE
- 59. ISTANZA MOD. 6
- 60. AVVISO PUBBLICO
- 61. RICEVUTA ONERI ISTRUTTORI
- 62. SCHEDA DI SINTESI
- 63. PARERE URBANISTICO
- 64. COMUNICAZIONE S.R.R. A.T.O.
- 65. RELAZIONE DISTANZA CENTRI ABITATI
- 66. PARERE EMESSO DAL GENIO CIVILE
- 67. DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
- 68. LETTERA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO
- 69. SINTESI NON TECNICA
- 70. INSIEME DEGLI SHAPE FILES
- “Valutazione Preventiva dell’Interesse Archeologico”;
- “Template_GNA allegato alla VPIA”;
- Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo – PUT;
- Piano di Monitoraggio Ambientale – PMA;

- Relazione Pedoagronomica;
- Analisi di rischio – ADR;
- Tav. 1 – Carta Rete Natura 2000 – SIC/ZPS;
- Tav. 2 – Carta Habitat secondo Natura 2000;
- Tav. 3 – Carta Forestale LR 16/96;
- Tav. 4 – Carta Forestale d.lgs. 227/01;
- Tav. 5 – Carta Riserve Naturali;
- Tav. 6 – Carta IBA;
- Tav. 7 – Carta RES;
- Tav. 8A – Carta Piano Paesistico Siracusa – Regimi normativi;
- Tav. 8B – Carta Piano Paesistico Siracusa – Beni Paesistici;
- Tav. 9A – Carta PAI – Dissesti;
- Tav. 9B – Carta PAI – Esondazione per ipotetico collasso;
- Tav. 9C – Carta PAI – Pericolosità e rischio geomorfologico;
- Tav. 10 – Carta del vincolo idrogeologico;
- Tav. 11A – Carta Piano Cave;
- Tav. 11B – Carta Catasto Cave;
- Tav. 12 – Carta Corine Land Cover;
- Tav. 13 – Carta Habitat Natura 50.000;
- Tav. 14 – Carta desertificazione;
- Tav. 15 – Carta pressione antropica;
- Tav. 16 – Carta valore ecologico;
- Tav. 17 – Carta sensibilità ecologica
- Tav. 18 – Carta fragilità ecologica;
- Tav. 19 – Carta Corine Biotopes;
- Tav. 20 – Carta incendi – Aree percorse dal fuoco;
- Tav. 21 – Carta dei vincoli;
- controdeduzioni criticità n. 1 – Coerenza PRGRU + Parere in merito alla distanza dei centri abitati;
- controdeduzioni criticità n. 2 – BAT, cumulo progetto e alternative progetto;
- controdeduzioni criticità n. 3 – Coerenza linee guida progettazione e gestione;
- controdeduzioni criticità n. 4 – Scarichi in atmosfera;
- controdeduzioni criticità n. 5 – Componente rumore;
- controdeduzioni criticità n. 6 – Area tutela assoluta e zone di rispetto;
- controdeduzioni criticità n. 7 – Depurazione acque di prima pioggia;
- controdeduzioni criticità n. 8 – Opere di connessione alla rete nazionale di trasporto del gas + Allegato tecnico denominato “Elaborato planimetrico 23011-OW-A-20DD20D1-0”;
- controdeduzioni criticità n. 9 – Scarichi impluvio naturale;
- controdeduzioni criticità n. 10 – Integrazione art. 242-ter;
- controdeduzioni criticità n. 11 – Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) ed al DNSH;
- Sintesi delle controdeduzioni alle criticità nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11;
- Lettera di trasmissione della presente integrazione - RS12IST0001I7;
- Allegato 1 – SCHEDE E – Emissioni (sostituisce la SCHEDE E originariamente trasmessa) - RS12ADD0001I7;
- Allegato 2 – RELAZIONE TECNICA AIA (sostituisce la RELAZIONE TECNICA originaria-mente trasmessa) - RS12ADD0002I7;
- Allegato 3 – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (sostituisce il PMC originariamente trasmesso) - RS12ADD0003I7;

- Allegato 4 – PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO (ATMOSFERA) - RS12ADD0004I7;
- Allegato 5 – RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA - RS12ADD0005I7;
- Allegato 6 – SCHEMA DI GESTIONE E SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE – RS12ADD0006I7;
- Allegato 7 – RICHIESTA VARIAZIONE PROGETTUALE P.N.R.R. – SOLLECITO RICON-TRO NOTA PROTOCOLLO IN USCITA N. 3088 DEL 23/01/2025 (RS12ADD0007I7);
- Controdeduzioni alle osservazioni esternate da ARPA Sicilia nel corso della II C.D.S. dell’01.04.2025 “Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U. sito in C.da Ogliastro nel comune di Augusta (SR) - RS12ADD0001I8;
- progetto realizzazione nuovo metanodotto met. all.to biometano A005147 di Augusta dn 100 (4”), dp 24 bar ed opere connesse Relazione Tecnica Studio di Fattibilità - RS12ADD0001I9;
- Realizzazione di un nuovo punto di consegna di Biometano, tracciato di progetto_RS12ADD0002I9;
- Relazione Generale Progetto Definitivo_RS12ADD0003I9;
- Inquadramento urbanistico N.T.A._RS12ADD0004I9;
- Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni del P.I.C. n.361/2025 del 20/06/2025

Esaminata la documentazione di cui sopra, in base alla quale l’impianto in oggetto sarà organizzato nelle seguenti fasi di lavorazione:

- **Processo di produzione di biometano** da digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) provenienti da Raccolta Differenziata (RD);
- **Processo di produzione compost di qualità**, mediante ossidazione aerobica della parte di digestato con maggior contenuto di sostanza secca (circa il 30%) proveniente dal processo anaerobico;
- **Operazioni di recupero autorizzate:** R13, R3;
- **Codici EER in ingresso:** 200108, 200302, 200201; in fase di avviamento e per eventuali anomalie del processo: 190604, 190606;
- **Quantitativi annuali:** 40.000 t/a di FORSU; 7.000 t/anno di sfalci da potature verde;
- **Quantitativi giornalieri:** 129 t/giorno FORSU; 23 t/giorno verde;
- **Quantitativi in stoccaggio istantaneo:** 370 m³ – 260 t 200108 e 200302 (t max stoccaggio 2 gg); 940 m³ – 280 t 200201 (t max stoccaggio 12 gg);
- **Giornate lavorative:** 310 gg/anno; 8 h/g.
- **Potenzialità impianto:** compost producibile 8.500 t/anno – 27 t/g; biogas producibile 5.400.000 Sm³/anno – 640 Sm³/h; biometano estraibile 3.200.000 Sm³/anno – 370 Sm³/h.

Rilevato che l’installazione sarà costituita dalle seguenti categorie IPPC di cui all’allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come dichiarato dal proponente:

- **5.3.b.1):** *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE:*
 - i) *trattamento biologico;*

Vista la nota prot. DRAR n.24014 del 27/06/2025, acquisita al prot. DRA n.46013 del 30/06/2025 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso la relazione relativa alla valutazione sulle applicazioni delle BAT ai sensi dell’art.29 bis comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., rilevando l’assenza, per alcune delle BAT, dei dovuti riferimenti ai termini di verifica dell’applicazione delle singole BAT e richiedendo chiarimenti in tal senso;

Vista la nota prot. n. 27601 del 24/07/2025 con la quale questo Dipartimento ha richiesto al PropONENTE di chiarire e dettagliare alcuni aspetti tecnici relativi al processo di compostaggio ed all’applicazione di alcune BAT;

- Vista la nota di riscontro prot. DRA n.24381 del 30/07/2025 con la quale il Proponente ha trasmesso i chiarimenti richiesti, riscontrando puntualmente le istanze del presente Dipartimento in esito al processo di compostaggio, ai prodotti del suddetto processo ed all'applicazione delle BAT 2a, 23 e 21;
- Visto il verbale della **quarta riunione della Conferenza di Servizi del 04/08/2025**, trasmesso con nota prot. 55942 del 05/08/2025, nel corso della quale il Presidente ha richiamato integralmente i verbali delle precedenti riunioni e richiamato i pareri resi finora; il Dirigente del Servizio 6 del D.R.A.R. ha dichiarato la conclusione favorevole del procedimento di A.I.A. ex art 29-ter e seguenti del D. Lgs. 152/2006;
- Preso atto che il RUP ha chiesto, ed ottenuto, la sospensione della CdS in attesa di avere i pertinenti riscontri dal D.R.E. in merito all'A.U. ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003, procedimento non di competenza del DRAR e pertanto non ostativo per il rilascio del presente provvedimento;
- Vista la nota prot. n.28809 del 11/08/2025 del R.U.P. Comune di Priolo Gargallo, con la quale si richiede al Servizio 1 Dipartimento Ambiente la prosecuzione e definizione dei lavori della Conferenza dei Servizi;
- Vista la nota acquisita al prot. ARTA n.67860 del 01/10/2025 con la quale il Comune di Priolo Gargallo ha sollecitato la conclusione del procedimento PAUR;
- Vista la nota prot. DRAR n.37706 del 22/09/2025, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha notificato al proponente lo schema di provvedimento per le eventuali, da pervenire entro 7 (sette) giorni dal suo ricevimento;
- Vista la nota prot. n.34451 del 29/09/2025, acquisita al prot. DRAR n.34708 del 30/09/2025, con la quale il comune di Priolo Gargallo ha sollecitato il Dipartimento dell'Ambiente alla conclusione del procedimento PAUR, ritenendo, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, favorevolmente acquisiti e previsti di prescrizioni i pareri non pervenuti da parte delle Amministrazioni/Enti (...), trasmettendo altresì la seguente documentazione:
- Osservazioni allo schema di decreto trasmesso con nota prot. DRAR n.37706 del 22/09/2025 con i seguenti allegati:
 - Nota prot. in uscita n.28809 del 11/08/2025 e n.34511 del 29/09/2025;
 - Nota prot. n.229/2024 S.R.R. ATO, assunta al prot. dell'Ente con nota n.26836 del 10/07/2024;
 - Determina di liquidazione n.2310 del 29/09/2025 per il versamento di € 180,76, quale Tassa di concessione governativa art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii.;
- Nel documento di cui sopra si specifica che *"la scrivente si riserva di trasmettere ad integrazione della presente il Patto d'Integrità e l'atto notorio sottoscritti dal Sindaco in carica nonché il riscontro di avvenuto pagamento emesso dalla banca rispetto al mandato di pagamento della Determina n.2310 del 29/09/2025"*: il ricevimento di tale documentazione sarà oggetto di apposita prescrizione nella sezione Art.8 di questo provvedimento;
- Vista la nota prot. n.42347 del 22/10/2025, con la quale il DRAR, in relazione a quanto riportato nel verbale della CdS del 04 agosto u.s. ad oggi sospesa, specifica che la dichiarazione resa dallo scrivente Ufficio relativa alla conclusione favorevole del procedimento di A.I.A. ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii è da ritenersi subordinata all'acquisizione, diretta o mediante applicazione dell'art.14-bis della L.241/90 da parte del Responsabile del Procedimento PAUR, dei pareri di competenza del Comune di Augusta, territorio in cui avrà sede l'impianto in progetto e che ad oggi non risulta abbia rilasciato alcun parere ai fini dell'AIA seppur convocato.
- Vista la nota prot. 41874 del 24/11/2025 del Comune di Priolo Gargallo, con la quale ha trasmesso i pareri sull'impatto acustico e il parere igienico sanitario ex R.D. n.1275/1934 del Comune di Augusta;
- Preso atto che il Presidente della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 ha dichiarato acquisiti favorevolmente i pareri delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza:

Sezione pareri

Preso atto

dei seguenti pareri/nullaosta/titoli abilitativi acquisiti ai fini del rilascio del provvedimento, rilasciati espressamente o acquisiti nel corso delle Conferenze di Servizi:

- nota prot. 229/2024, assunta al prot. DRA n.26836 del 10/807/2024, con la quale la **SRR ATO Siracusa**, con riferimento al progetto, ha dichiarato “*di aver preso atto delle informazioni in esso contenute, assicurando l’inserimento del progetto nel Piano d’Ambito di questa Società in corso di aggiornamento*”;
- **Comando Provinciale dei VV.F. di Siracusa**: nota prot. n. 13882 del 26/09/2024 (prot. D.R.A. n. 68209 del 01/10/2024) con la quale si chiarisce l’ambito delle proprie competenze e si comunica che la verifica delle condizioni per l’attivazione o meno delle procedure di cui all’art.3 del D.P.R. n.151/2011 è in capo al proponente;
- **SNAM Rete Gas**: nota prot. n. 197 del 24/10/2024 (prot. D.R.A. n. 75066 del 24/10/2024) e nota prot. n. 785 del 06/11/2024 (prot. D.R.A. n. 78553 del 08/11/2024) con le quali si comunica la non interferenza delle opere da realizzarsi e l’invito a ricomprendere nel progetto le infrastrutture di collegamento alla rete nazionale di trasporto SNAM;
- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**: nota prot. n.28885 del 11/11/2024 (prot. DRA n.78964 del 12/11/2024) - esclusione del progetto dal rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica di cui all’art.93 del R.D. n.523/1904;
- **Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia**: nota prot. n.37912 del 03/12/2024 (prot. DRA n.84492 del 02/12/2024) - nullaosta ai fini minerari con condizioni;
- **Marina Militare Comando Marittimo Sicilia**: nota prot. n.2462 del 29/01/2025 (prot. DRA n.5606 del 30/01/2025) - nullaosta per le opere in progetto;
- **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa**: nota prot. n.15441 del 12/02/2025 (prot. DRA n.5606 del 30/01/2025) - dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto;
- **Libero Consorzio Comunale di Siracusa**: nota prot. n. 127 del 17/02/2025 (prot. D.R.A. n. 9768 del 19/02/2025) - parere favorevole alle opere in progetto;
- **ASP di Siracusa Ufficio Igiene Pubblica di Priolo Gargallo**: nota prot. n. 26728 del 05/03/2025 (prot. D.R.A. n. 13315 del 06/03/2025) - parere favorevole alle opere in progetto per gli aspetti igienico-sanitari;
- **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Dogane Siracusa**: nota prot. n. 8454 del 20/03/2025 (prot. D.R.A. n. 18260 del 26/03/2025) - nullaosta alle opere in progetto ai sensi del D.Lgs. n.504/95;
- **Servizio 1 Dipartimento Regionale Ambiente**: nota prot. D.R.A. n. 18705 del 27/03/2025 - parere endoprocedimentale sulle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. favorevole con condizioni e parere preventivo sugli scarichi idrici ex art.40 della l.r. n.27/86 favorevole con condizioni;
- **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa**: nota prot. n. 3692 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34765 del 21/05/2025) - parere favorevole, con condizioni, alla realizzazione del progetto nonché attestazione di non sussistenza di vincoli paesaggistici;
- **ARPA Sicilia**: nota prot. n. 27117 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34943 del 22/05/2025) - approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale con condizioni;
- **IRSAP**: nota prot. n. 10012 del 03/06/2025 (prot. DRA n. 38682 del 04/06/2025) - parere favorevole;
- **M.A.S.E.**: nota prot. n. 74803 del 18/04/2025, acquisita nella CdS del 12/06/2025 – parere favorevole con condizioni alle opere ex art.242-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- **Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Dipartimento dell’Ambiente D.A. n.174/Gab del 01/07/2025** Giudizio di compatibilità ambientale positivo, con condizioni, ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto;
- Parere favorevole del **Comune di Augusta** sugli aspetti igienico-sanitari ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. n.1275/1934, acquisito con nota prot, DRAR n.47572 del 24/11/2025;

- **pareri acquisiti ai sensi dell'art.14 ter della L.241/90:**
in esito alla quarta riunione della CdS del 04/08/2025 il responsabile del procedimento PAUR ha preso atto che i seguenti pareri non risultano pervenuti e pertanto li ha ritenuti acquisiti favorevolmente e senza condizioni:
 - Parere favorevole del Comune di Augusta sull'impatto acustico;
 - ARPA: parere sul Piano di Monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Sezione valutazioni e determinazioni

Verificata	la valutazione di coerenza del progetto proposto con la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, come riportata nel documento "Relazione Tecnica AIA" rev.10/03/2025;
Preso atto	della Determinazione conclusiva del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti di conclusione del procedimento con esito favorevole e successiva proposta al Dirigente Generale adozione del provvedimento finale di AIA;
Considerato	che oltre ai casi in cui <i>ope legis</i> è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii.;
Visto	il Protocollo di intesa sottoscritto il 14/3/2011, tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
Considerato	che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
Visto	il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e Comune di Priolo Gargallo, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
Ritenuto	seppur con conferenza dei servizi PAUR ad oggi sospesa, di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente, e pertanto di potere rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale per il <i>Progetto per un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliaastro nel comune di Augusta (SR)</i> ;
Ritenuto	di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
Considerato	che oltre ai casi in cui <i>ope legis</i> è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii.;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art.29-sexies del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. si rilascia al Comune di Priolo Gargallo con sede legale in via Nicola Fabrizi snc, 96010 Priolo Gargallo (SR), Autorizzazione Integrata Ambientale del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per un impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico da

F.O.R.S.U, sito in contrada Ogliastro nel comune di Augusta (SR).

Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art.29-octies del D. Lgs. 1528/2006 e ss.mm.ii. è disposto sull'installazione nel suo complesso:

- 1) *entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;*
- 2) *quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione (o 12 anni in caso di adesione a sistemi di gestione ambientale certificati secondo la norma ISO 14001)*
- 3) *qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.29-octies, comma 4, del D. Lgs. 1528/2006 e ss.mm.ii.*

Art.2

L'installazione di cui all'art.1 è autorizzata per le seguenti categorie IPPC di cui all'Allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- **5.3.b)** *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*
 - 1) *Trattamento biologico.*

Descrizione del trattamento di recupero per la produzione di biometano ed ammendante compostato misto

tramite le operazioni R13 ed R3 dell'allegato "C" alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i codici EER di cui al successivo **Art.3**. L'installazione opera secondo le seguenti fasi:

- pretrattamenti meccanici: aprisacco, deferrizzatore, sezione di centrifugazione, avvio del rifiuto alla vasca di precarico del digestore ed avvio del sovrallto ad impianti terzi di recupero e produzione CSS;
- sezione di digestione anaerobica (n.2 digestori a parallelepipedo ad asse orizzontale) con degradazione della sostanza organica in condizioni mesofile (circa 40°C) per un periodo di circa 22 giorni;
- separazione del digestato in uscita in due linee: la prima a maggior contenuto di sostanza secca (circa il 30%) per la miscelazione con strutturante e la successiva stabilizzazione aerobica per la produzione di A.C.M. ai sensi dell'allegato 2 del D. Lgs 75/2010 (in cumuli aerati dentro n.5 biocelle e successivamente in n.5 cumuli statici dentro capannone); la seconda a minor contenuto di sostanza secca (<2%) per l'invio a smaltimento presso impianti terzi;
- sezione di upgrading del gas prodotto all'interno dei digestori per il processo di pulitura ai fini della produzione di biometano, avvio alla cabina di regolazione e misura, compressione per immissione nel gasdotto SNAM o avvio in emergenza alla torcia.

Punti di emissione convogliata in atmosfera

- E1: aria estratta dai capannoni di ricezione e pretrattamento, bio-ossidazione accelerata, maturazione primaria trattata tramite scrubber+biofiltro;
- E2: sezione di upgrading del biometano;
- E3: cogeneratore alimentato a biogas della potenza termica nominale pari a 472 kWt;
- E4: caldaia a gasolio da 250 kWt;
- Torcia per la combustione del biogas in caso di emergenza;
- E6: gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio di potenza termica pari a 1.280 kWt, utilizzato allo scopo di assicurare il funzionamento dell'impianto in condizioni di black-out elettrico;

Scarichi idrici

- Reflui civili dai servizi igienici: fosse Imhoff a tenuta per il successivo smaltimento come rifiuto liquido presso impianti autorizzati.
- Percolati e reflui di processo: raccolta tramite canalette grigliate e pozzetti in serbatoi di stoccaggio fuori terra per il successivo smaltimento come rifiuto liquido presso impianti autorizzati.
- Acque meteoriche dei piazzali: trattamento in vasche di prima pioggia, successivo pozzetto disoleatore, con scarico finale nell'impluvio naturale limitrofo al sito in conformità ai parametri Tab.4 All.5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (ai sensi del Parere preventivo favorevole del Servizio 1 Dipartimento Ambiente ex art.40 della L.R. 27/1986).
- Acque meteoriche ricadenti sulle coperture degli edifici e acque di seconda pioggia: accumulo all'interno di bacino di laminazione per il successivo riutilizzo o rilancio nell'impluvio naturale in conformità ai parametri

Tab.4 All.5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (ai sensi del Parere preventivo favorevole del Servizio 1 Dipartimento Ambiente ex art.40 della L.R. 27/1986).

Art.3

Sono ammessi nell'installazione i rifiuti con i seguenti codici EER, le relative operazioni di trattamento e quantità:

EER	Descrizione	Operazioni	Quantità (t/a)	Quantità (t/g)	Stoccaggio istantaneo
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13, R3	40.000	129	370 m ³ - 260 t Tmax 2 gg.
200302	Rifiuti dai mercati	R13, R3			
200201	Rifiuti biodegradabili	R13, R3	7.000	23	940 m ³ - 280 t Tmax 12 gg.

- Giornate lavorative: 310 gg/anno; 8 h/g
- Solo in fase di avviamento dell'impianto e per eventuali anomalie del processo saranno ammessi in ingresso i codici EER 190604 e 190606.

Art.4

L'autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente decreto sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Titolo I, della parte V del d.lgs.152/2006) con i limiti e le prescrizioni di cui al Parere reso dal Servizio 1 D.R.A. con prot. ARTA n.8903 del 14/02/2025;
- Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti (art.208 del d.lgs.152/2006).
- Autorizzazione allo scarico di cui alla parte III, sezione II, titolo III, capo III del d. lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

I limiti di cui agli scarichi ed alle emissioni così come autorizzati, dovranno essere riportati in forma tabellare nel PMC definitivo, ai fini dei monitoraggi ambientali e dei controlli sulla gestione; il PMC dovrà essere approvato da ARPA prima dell'avvio della gestione e dovrà essere parte integrante del progetto esecutivo.

Art. 5

Ai sensi del combinato disposto dell'art.6 comma 14 ed dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii, la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

L'avvenuta realizzazione delle opere approvate con il presente provvedimento dovrà essere comunicata al Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, ad ARPA Sicilia, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. A tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione prevista dall'art. 1 della Legge Regionale 23 giugno 2014 n. 14.

Art.6

Prescrizioni generali

1. L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;
2. L'attività deve essere svolta nel rispetto del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii;
3. Lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della Circolare Ministeriale n.1121 del 21/01/2019;
4. Le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti devono essere per categorie omogenee, adeguate per i quantitativi di rifiuti gestiti, dotate di superficie pavimentata impermeabile e con adeguata separazione delle aree adibite allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti infiammabili;
5. Le altezze di abbancamento dello stoccaggio dei rifiuti in cumuli conferiti o prodotti devono essere inferiori a 3 metri;
6. I rifiuti in ingresso devono essere sottoposti a trattamento il prima possibile e, comunque, non oltre 48 ore dalla ricezione in impianto; tale termine potrà essere derogato solo nei giorni festivi o prefestivi, e non potrà comunque superare le settantadue (72) ore, mantenendosi sempre nei limiti della capacità di stoccaggio autorizzata;
7. I rifiuti prodotti dall'attività di recupero, autorizzata ai sensi del presente provvedimento, dovranno essere depositati secondo le vigenti disposizioni di legge, separatamente sia dai rifiuti ancora da sottoporre al trattamento di recupero che dai prodotti esitanti dalle operazioni di recupero svolte in impianto;

8. Il compost in uscita dall'impianto dovrà essere conforme ai requisiti del D.lgs. 75/2010 e ss.mm.ii.e/o al regolamento EU 2019/1009 e ss.mm.ii.;
9. Ai fini della verifica della stabilità biologica, dovranno inoltre essere monitorati e resi disponibili per i controlli con la frequenza indicata nel PMC, i dati respirometrici con i seguenti valori di riferimento: 1.000 mg O₂/Kg SV-1h-1 dopo la fase ACT; 500 mg O₂/Kg SV-1h-1 nella fase di raffinazione post maturazione.
10. La Società è tenuta a verificare le condizioni per l'attivazione o meno delle procedure di cui all'art.3 del D.P.R. n.151/2011 ed a seguito della evoluzione impiantistica e gestionale dell'impianto, è tenuta a mantenere aggiornata la documentazione e le autorizzazioni previste dal suddetto regolamento di prevenzione incendi emanato con il d.P.R.151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.
11. La Società deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
12. La Società è tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art.189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti;
13. La Società deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
14. Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010;
15. La gestione dell'impianto deve rispettare la normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
16. L'impianto deve essere sempre tenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del Decreto e delle norme di conduzione dell'Installazione;
17. Per la componente rumore devono essere rispettati i limiti di emissioni sonore previsti per la zona ove ricade l'impianto, ai sensi delle leggi vigenti;
18. Dovrà essere prevista una procedura per il monitoraggio delle emissioni odorigene, soprattutto in relazione ai ricettori individuati nell'intorno del biofiltro per un raggio di 1 km dall'impianto e, comunque, per una distanza non inferiore ai 150 m dal confine dell'impianto. Tale attività di monitoraggio dovrà essere svolta a rotazione in diversi periodi dell'anno con frequenza almeno trimestrale; i dati comunicati, agli organi di controllo Libero Consorzio ed ARPA, all'ASP Siav, al Sindaco del Comune di Augusta, per le rispettive competenze in materia di salvaguardia ambientale e della salute pubblica;
19. La ditta è onerata al rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art.179 del d.lgs. 152/2006 e può discostarsi, nell'ambito delle operazioni autorizzate, nei casi previsti dal comma 3 del predetto articolo;
20. L'eventuale rifiuto non conforme rinvenuto presso l'impianto deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare rischi ambientali e assicurare il corretto smaltimento del rifiuto. In particolare, deve essere messo in carico sul registro utilizzando il codice più appropriato, specificando nelle annotazioni che si tratta di un rifiuto rinvenuto occasionalmente in una partita di rifiuti ritirata ed il produttore (cliente) deve essere informato dell'accaduto; devono essere attivate, inoltre, opportune procedure finalizzate ad evitare, per quanto possibile, il ripetersi di conferimenti anomali;
21. La Ditta deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari, così come previsto dall'art. 28, comma 2, della L.R. 3/2000;
22. Per quanto riguarda i controlli (tipologia, frequenza e modalità operative), si dovrà fare riferimento al PMC approvato da ARPA Sicilia;
23. La Ditta è tenuta a verificare che la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, effettuata dal produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
24. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
25. Per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori;
26. Deve essere garantito il rispetto della legge n.447/1995 e ss.mm.ii. per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;
27. Il gestore dovrà mantenere aggiornato il Piano di Gestione Operativa alle nuove condizioni operative e renderlo disponibile durante le ispezioni da parte degli organi di controllo;

28. La Società, in qualsiasi caso di eventi accidentali che comportino l'interruzione del ciclo produttivo, la gestione dell'installazione in difformità di una delle condizioni e/o prescrizioni, la violazione di uno o più limiti e/o l'alterazione della qualità delle matrici ambientali oggetto del presente provvedimento, è obbligato a notificare l'accaduto, nel rispetto delle norme vigenti, anche a questa Autorità Competente, oltre che agli Enti interessati per competenza, in funzione della rilevanza degli aspetti in materia di igiene e sanità, incolumità pubblica e/o dei lavoratori, potenziale contaminazione delle matrici ambientali, altre norme specifiche di settore ecc.; conseguentemente, dovrà adottare tutte le misure di emergenza e prevenzione descritte nel PMeC.
29. In caso di cessazione dell'attività autorizzata, la Ditta è obbligata alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;
30. Gli Organi di controllo (Libero Consorzio comunale di Siracusa e ARPA Sicilia) competenti per territorio effettueranno con periodicità almeno annuale, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente provvedimento, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta;
31. In fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà predisporre una revisione del **Piano di Monitoraggio Ambientale (Codifica Elaborato 23011-SB-A-10GD5SI0-O) Rev. 00 del 15/07/2024** che recepisca quanto approvato da ARPA Sicilia con nota prot. DRA n. 34943 del 22/05/2025.
32. Prima della messa in esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà ottemperare al quadro prescrittivo previsto dal D.A. n.174/GAB del 01/07/2025 ed al quadro prescrittivo contenuto nel parere rilasciato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa.

Prescrizioni del Dipartimento Ambiente Prot.n. 18705 del 27/03/2025 - Parere endoprocedimentale favorevole per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Valori Limite di Emissione

33. L'esercizio dell'installazione IPPC oggetto del presente parere è subordinato al rispetto dei valori limite di emissione riportati nella tabella che segue (penultima colonna a destra):

P.E.	Impianto	Portata massima (Nm ³ /h)	Inquinante	Sistema abbattim.	BAT-AEL Decisione di esecuzione n. 2018/1147 (mg/Nm ³)	VLE D.Lgs. 152/2006 (mg/Nm ³)	VLE (mg/Nm ³)	Frequenza
E1	Edificio A, biocelle e l'off-gas della sezione di upgrading	180.000	Polveri	Scrubber e biofiltro	2-5		5	Semestrale
			H ₂ S			5	3.5	
			NH ₃		0,3-20		5	
			COV		5-40		40	
			Sostanze odorigene (come OU _E /Nm ³)		200-1.000		300	
E2	Up-Grading	1.800	H ₂ S			5	5	
E3	Cogeneratore alimentato a biogas di potenza termica nominale pari a 472 kWt	2.500	Impianto in deroga ai VLE e ai monitoraggi ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..					
E4	Caldia alimentata a gasolio di potenza termica nominale pari a 250 kWt		Impianto in deroga ai VLE e ai monitoraggi ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..					
	Torcia di emergenza		Impianto in deroga ai VLE e ai monitoraggi ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..					
	Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio di potenza 1.280 kWt		Impianto in deroga ai VLE e ai monitoraggi ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..					

Emissioni convogliate

34. I Valori Limite di Emissione (VLE) sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio, arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti nei quali il gestore deve comunque adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni in atmosfera.
35. I VLE sono fissati sulla base di quanto dichiarato dal gestore negli elaborati tecnici prodotti ed in conformità alle pertinenti norme previste all'allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alle BAT Conclusions emanate con Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018.
36. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà: procedere al ripristino

funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile; ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto; comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente/Servizio 1 di questo Dipartimento ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa) le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, ecc.) deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 2 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

37. Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti, da annotare su apposito registro, devono essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.
38. Per quanto riguarda il biofiltro dovranno essere garantite almeno le seguenti condizioni:
 - tempo di contatto fra aria e letto filtrante, correlato all'altezza di quest'ultimo, pari a 45 secondi;
 - efficienza di abbattimento del 99 %, in modo da assicurare un valore teorico degli odori in uscita dal biofiltro inferiore a 300 U.O./m3.
 Deve inoltre essere assicurata la rilevazione dell'umidità e della temperatura relativa dell'aria in ingresso ed in uscita dal biofiltro e dell'ossigeno nell'aria in uscita.
39. Lo scrubber dovrà garantire un tempo di contatto pari a 2 secondi. Dovrà inoltre essere ottimizzato il ricircolo della fase liquida. Gli spurghi dello scrubber dovranno essere avviati ad impianti di trattamento esterni autorizzati.
40. In coerenza con la BAT 1 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018 il sistema di gestione ambientale dovrà contenere:
 - il piano di gestione degli odori, come meglio dettagliato nella prescrizione n. a.17) in coerenza con la BAT 12;
 - un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda almeno gli elementi di cui al punto i) e iii) della BAT 3 della suddetta decisione
 - un piano di gestione degli incidenti.
41. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento aerobico dei rifiuti, il gestore dovrà monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi, in coerenza con la BAT 36 e BAT 38 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018.
42. Il ricircolo degli scarichi gassosi, in coerenza con la BAT 39 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018 potrà riguardare esclusivamente la reimmissione nel processo biologico degli scarichi gassosi provenienti dal capannone a basso tenore di inquinanti.
43. I serbatoi destinati allo stoccaggio delle acque reflue di processo dovranno essere dotati di condotte per l'invio dei gas di sfiato ad idoneo sistema di abbattimento dei COV (es. filtri a carboni attivi), dimensionato in modo da garantire il rispetto del valore limite di emissione pari a 50 mg/Nm3. Il gestore dovrà dare evidenza nel progetto esecutivo della realizzazione degli interventi di contenimento delle emissioni prescritti indicando per ciascun punto di emissione, la codifica, le caratteristiche geometriche, la provenienza delle emissioni, la portata, e i sistemi di abbattimento adottati allegandone le relative schede tecniche.

Emissioni diffuse

44. La ricezione, la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti organici putrescibili (FORSU) così come previsto in progetto, dovrà avvenire in modo da limitare le emissioni diffuse nel rispetto della Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 adottando una combinazione delle tecniche individuate nella BAT 14 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018. Tali attività così come il trattamento dei rifiuti dovranno essere effettuate esclusivamente nelle aree confinate previste in progetto dotate di impianto di aspirazione, che garantisca almeno pari a 3 ricambi/ora all'interno degli edifici, e trattamento delle arie esauste tramite gli impianti di abbattimento previsti in progetto (n. 3 scrubber e biofiltro).
45. I rifiuti umidi putrescibili in ingresso all'impianto dovranno essere avviati alle fasi di trattamento nel più breve tempo possibile e comunque entro le ventiquattrore (24) ore successive alla ricezione. Tale termine potrà essere derogato solo nei giorni festivi o prefestivi, e non potrà comunque superare le settantadue (72) ore.

46. Il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, all'Autorità Competente (Servizio 1/D.R.A.) ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa) sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia ed efficienza.

Emissioni di sostanze odorigene

47. Il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo, tenuto in considerazione quanto previsto dalla BAT 10 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018 e dall'art. 272-bis "Emissioni odorigene" del D.Lgs. 152/2006, un programma di monitoraggio per la misura dei livelli di odore (ou/m³) all'interno del perimetro dell'installazione, individuando in accordo con ARPA Sicilia le sorgenti potenziali di emissioni odorigene e le concentrazioni massime di sostanze odorigene espresse in unità odorimetriche (ou/m³) nei punti di monitoraggio.
48. Dovranno essere effettuate misure in punti rappresentativi in funzione della direzione del vento al momento del monitoraggio in modo da trovarsi sottovento rispetto alle potenziali sorgenti emmissive. Le campagne di misura dovranno interessare, a rotazione, i diversi periodi dell'anno. Tale attività di monitoraggio delle emissioni di sostanze odorigene provenienti dalle sorgenti pertinenti individuate dovrà essere effettuata, in condizioni di normale esercizio dell'impianto. Il programma deve prevedere almeno una frequenza semestrale.
49. In coerenza con la BAT 12 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018, il gestore dovrà predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:
- un protocollo contenente azioni e scadenze,
 - un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10 e nella prescrizione a.16,
 - un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,
 - un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

Torche di stabilimento e emissioni in deroga

50. La combustione in torcia potrà avvenire esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie. È fatto divieto di utilizzo della torcia nella gestione ordinaria dell'impianto quale modalità di smaltimento del biogas prodotto dal digestore anaerobico in conformità alla BAT 15 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018.
51. Il gestore è tenuto ad adottare entrambe le tecniche di cui ai punti a e b della BAT 16 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018. In particolare il gestore dovrà tenere un registro dove vengono trascritte le ore di funzionamento della torcia, il numero e le motivazioni alla base dell'evento al fine di prevenire future operazioni di questo tipo e relazionare gli Enti di Controllo annualmente sugli eventi che hanno portato all'accensione della torcia di emergenza e sulla quantità di gas destinato alla combustione. A tal fine, in conformità a quanto prescritto da ARPA Sicilia, il gestore è onerato di installare un contatore volumetrico in ingresso alla torcia di emergenza.

Monitoraggi

52. Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017).
53. Per quanto riguarda i controlli (tipologia, frequenza e modalità operative) e la verifica della conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale si dovrà fare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato da ARPA Sicilia.
54. Il gestore è tenuto agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
55. Per la verifica di conformità ai VLE delle emissioni sottoposte a monitoraggio discontinuo la concentrazione deve essere calcolata come valore medio dei valori analitici di tre campioni consecutivi con periodo di campionamento di almeno 30 minuti ciascuno, rappresentativi del periodo di un'ora di funzionamento dell'im-

pianto nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso in cui i metodi di campionamento individuati prevedano, per specifiche sostanze, un periodo minimo di campionamento superiore alle tre ore, è possibile utilizzare un unico campione ai fini della valutazione della conformità delle emissioni ai valori limite.

56. Il gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio e i controlli delle emissioni convogliate in conformità ai criteri di cui all'Allegato VI, parte quinta, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli previsti nella Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 del 10/08/2018.
57. Gli Organi di Controllo e Vigilanza, ognuno per le rispettive competenze, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della ditta. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi agli Organi di Controllo e Vigilanza l'accesso in condizioni di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Prescrizioni del Dipartimento Ambiente Prot.n. 18705 del 27/03/2025 - parere preventivo favorevole ex art 40 della L.R. 27/1986 per l'autorizzazione allo scarico, da parte del Comune di Augusta, delle acque meteoriche di prima pioggia e di seconda pioggia nel rispetto dei e delle prescrizioni di seguito riportate.

58. Le acque scaricate nell'impluvio naturale dovranno rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. I valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
59. È fatto divieto di effettuare operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti nelle aree non confinate dell'impianto per evitare il contatto con l'acqua meteorica. Al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione delle acque di dilavamento, le superfici scolanti (piazzali e aree esterne interessate dal transito di mezzi destinati alla movimentazione dei rifiuti) dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate sarà svolta immediatamente, a secco, con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
60. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione degli impianti di trattamento e/o depurazione delle acque reflue, al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza e per garantire l'osservanza dei limiti di cui al presente parere. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere gestiti/smaltiti in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
61. L'efficienza degli impianti dovrà essere oggetto di verifica. A tal fine dovrà essere trasmessa agli organi di controllo territorialmente competenti, con frequenza almeno annuale, una relazione tecnica che, oltre all'esaustiva documentazione sul buon funzionamento del sistema, contenga l'esito delle analisi dei reflui e la loro conformità ai valori limite di cui alla Tabella 4, dell'Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
62. È fatto divieto di scarico di sostanze pericolose di cui alla tabella 3/A dell'Allegato V alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
63. Per quanto riguarda i controlli (tipologia, frequenza e modalità operative) e la verifica della conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni previste dall'autorizzazione integrata ambientale si dovrà fare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato da ARPA Sicilia.
64. Il campionamento, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione agli scarichi, dovrà avvenire mediante i pozzetti di ispezione e controllo posti subito a monte dei punti di scarico ed a valle di ogni trattamento di depurazione. I pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere mantenuti sempre accessibili agli organi di controllo in modo da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
65. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a sostanze inquinanti quali materie prime, rifiuti, come anche oli, grassi, idrocarburi provenienti da macchinari, impianti e serbatoi presenti nello stabilimento.
66. In caso di anomalie, guasti, avarie e malfunzionamenti in genere dei sistemi di trattamento e depurazione il Gestore dovrà sospendere cautelativamente lo scarico delle acque reflue e procedere al ripristino funzionale, dandone pronta comunicazione agli Organi di Controllo e all'Autorità Competente.

67. Gli organi di controllo competenti sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. Il gestore è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Art.7

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ove necessario avvalendosi della collaborazione di ARPA Sicilia, eserciterà l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (art.29 sexies comma 6-ter e art.197 del D. Lgs. 152/52006 e ss.mm.ii.).

La Ditta ha l'obbligo di comunicare all'autorità competente periodicamente, ed almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale (art.29 sexies comma 6 del D. Lgs. 152/2006).

La Ditta ha l'obbligo di comunicare all'autorità competente, al Comune di Augusta, nonché all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente provvedimento.

Ai sensi dell'art.29 sexies, comma 6 bis, sono programmati specifici controlli una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e una volta ogni dieci anni per il suolo.

Art. 8

La Ditta dovrà trasmettere il progetto esecutivo che tenga conto di tutte le prescrizioni riportate nel presente provvedimento, al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, al Dipartimento dell'Ambiente e agli organi di controllo, anche ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni impartite nell'AIA;

La Ditta, prima dell'esercizio alle attuali condizioni autorizzative, dovrà procedere alla sottoscrizione delle garanzie finanziarie conformemente all'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02/12/2003, che dovranno essere trasmesse al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai fini della loro accettazione. A tal fine, dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- Garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02.12.2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno; le garanzie dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 4064 del 15.03.2018; La garanzia dovrà essere accompagnata dallo schema di calcolo effettuato per la determinazione degli importi garantiti in coerenza con i limiti e le condizioni del presente provvedimento;
- Relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- Nominativo del direttore tecnico dell'impianto, con requisiti professionali stabiliti dalle vigenti norme, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- Accettazione dell'incarico da parte del direttore tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.
- Patto d'Integrità e l'atto notorio sottoscritti dal Sindaco in carica nonché il riscontro di avvenuto pagamento emesso dalla banca rispetto al mandato di pagamento della Determina n.2310 del 29/09/2025 attestante il pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii.;

Art. 9

Si dà atto che, oltre ai casi *ope legis* sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss..mm.ii.

Art.10

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 9 dell'art.29-decies del d.lgs. 152.2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali, anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo

152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.11

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile mediante l'applicativo ORSO.

Art.12

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art.13

Il presente decreto sarà pubblicato con effetto di notifica sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Della pubblicazione del presente provvedimento sarà data comunicazione al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'ARPA Sicilia, al Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ASP SIAV di Siracusa, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, al Comando Provinciale V.V.F. di Siracusa, alla Prefettura di Siracusa.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto Siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il Funzionario

Alessandro Licciardello



ALESSANDRO
LICCIARDELLO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
04.02.2026 08:57:28
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio

Ing. Francesco Arini



FRANCESCO
ARINI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
04.02.2026
16:35:50
GMT+01:00

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone



DIRIGENTE
ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
04.02.2026
16:45:09
GMT+01:00